



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^a legislatura

ALLEGATO A Dgr n. del



**PROGRAMMA TRIENNALE 2013 - 2015 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI
DI COMPETENZA REGIONALE DA REALIZZARSI NEL 2013**

ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e della L.R. 27/03 e succ. mod.e integr.

RELAZIONE GENERALE



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^a legislatura



ALLEGATO A Dgr n. del

**PROGRAMMA TRIENNALE 2013 - 2015 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI
DI COMPETENZA REGIONALE DA REALIZZARSI NEL 2013**

ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e della L.R. 27/03 e succ. mod.e integr.

INDICE ALLEGATI

ALLEGATO A - RELAZIONE GENERALE

ALLEGATO B - QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI (SCHEDA 1)

ALLEGATO C - PROGRAMMA TRIENNALE E ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA (SCHEDA 2)

ALLEGATO D - ELENCO IMMOBILI DA TRASFERIRE (SCHEDA 2B)

ALLEGATO E - ELENCO ANNUALE 2013 (SCHEDA 3)



ALLEGATO A Dgr n. _____ del _____

**PROGRAMMA TRIENNALE 2013-15 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI
DI COMPETENZA REGIONALE DA REALIZZARSI NEL 2013**

RELAZIONE

Ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 della L. R. 27/03 e s.m.i., ogni anno deve essere redatto il programma dei lavori pubblici di competenza regionale da eseguire nel successivo triennio, aggiornando il programma triennale precedentemente approvato e, al contempo, redigendo anche l'elenco annuale dei lavori, da avviare nell'anno successivo a quello dell'avvenuta approvazione.

A seguito delle modifiche apportate alla L. R. 27/03 dalla L.R. n. 17 del 20 luglio 2007 gli interventi inseriti nel presente elenco sono quelli la cui programmazione, approvazione ed affidamento spetta alla Regione, attraverso le strutture regionali specificamente interessate.

La programmazione riguarda esclusivamente gli interventi di singolo importo complessivo superiore a 100.000,00 Euro.

L'intervento programmato va inserito con riferimento all'annualità (o alle annualità) in cui viene assunto l'impegno di spesa (o vengono assunti gli impegni di spesa) indicando altresì l'ammontare dell'importo del progetto, globalmente previsto per l'opera descritta.

Nel caso di compartecipazione all'attuazione di un intervento, l'inclusione dell'intervento medesimo nella programmazione deve essere curato da un unico soggetto, restando pertanto esclusi ulteriori soggetti interessati (quali, ad esempio, il finanziatore o il sottoscrittore di accordi di programma o protocolli d'intesa).

Un'opera non inclusa nell'Elenco Annuale può essere realizzata esclusivamente se imposta da eventi imprevedibili e calamitosi o in caso di modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni normative o, ancora, nel caso di suo totale finanziamento da parte di soggetti terzi, che sia accertato successivamente all'approvazione della programmazione, oppure infine nell'utilizzo di risorse resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Le variazioni ai lavori programmati entro una percentuale del venti per cento dell'importo complessivo di ciascun settore del Programma triennale non costituiscono variazione e conseguentemente non richiedono una nuova riapprovazione del programma stesso.

Le citate variazioni sono verificabili sia in eccesso che in difetto, e si riferiscono agli importi previsti per le opere di ciascun settore. Detti importi sono da intendersi come valore complessivo, espresso al lordo delle somme a disposizione. Pertanto, le variazioni consentite dalla norma devono riferirsi alle sommatorie delle variazioni proposte per ogni singolo settore, intendendosi per settore la "Categoria di opere" di cui alla Tabella 2 del D. M. 09 giugno 2005.



ALLEGATO A Dgr n. del

INDICE DELLE RELAZIONI GENERALI E/O PIANI ATTUAZIONE SPESA RELATIVO AL PROGRAMMA TRIENNALE OOPP

DIREZIONE DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO
DIREZIONE INFRASTRUTTURE
DIREZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO – Unità complessa servizi tecnici e gestione sedi

PROGRAMMA TRIENNALE 2013-15– AREE DI COMPETENZA

Le sintetiche relazioni che seguono sono illustrative del piano di interventi previsti e contengono stralci del PAS (Piano Attuazione Spesa) del quale il presente programma triennale costituisce documento programmatico di settore ai fini dell'art. 4, comma 8, della LR 27/03.

DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

La Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi ha approntato, attraverso la compilazione delle schede richieste (1, 2, 2B e 3) e nel rispetto della normativa vigente, la programmazione della propria attività con riguardo alla realizzazione dei lavori pubblici sulle Sedi e sul Patrimonio Regionale, relativamente al triennio 2013/2015.

Quanto sopra, nell'ottica di perseguire la corretta conservazione e funzionamento degli immobili utilizzati prevalentemente ad uso uffici regionali.

In particolare, le macrocategorie di interventi, a cui afferiscono i diversi capitoli di spesa attribuiti alla Direzione, risultano i seguenti:

- ✓ “Lavori per la manutenzione ordinaria delle strutture regionali e relativi impianti, beni mobili e apparecchiature”;
- ✓ “Lavori per la manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero dei beni immobili, demaniali o patrimoniali, nonché su locali ed uffici adibiti a Sedi regionali”;
- ✓ “Lavori per il miglioramento della sicurezza delle Sedi regionali nonché di beni immobili di proprietà regionale.

Nella predisposizione dell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici si è tenuto conto degli interventi da attuarsi nelle varie Sedi, ovvero quelle



ALLEGATO A Dgr n. del

“centrali” in Venezia, Mestre e Marghera, e di quelle “periferiche” (sedi Genio Civile nelle varie province).

La Programmazione così individuata è in buona parte la riproposizione, per quanto concerne gli interventi di lavori diversi dalla manutenzione ordinaria, degli interventi già inseriti nei precedenti programmi triennali del 2011 e 2012, che non hanno trovato alcuna copertura finanziaria sui capitoli di competenza.

Complessivamente si è stimata, per la prima annualità del Programma (anno 2013), la somma di Euro 2.789.000,00 per far fronte agli interventi di manutenzione ordinaria delle strutture e degli impianti presso le Sedi ed il Patrimonio Regionale.

Con riferimento ai lavori di **manutenzione straordinaria**, ristrutturazione e recupero di beni immobili di proprietà della Regione Veneto e adibiti a Sedi regionali (alcune con elevati livelli di obsolescenza impiantistica e funzionale, e che necessitano di interventi conservativi, di restauro e ammodernamento), si evidenziano le opere maggiormente significative:

- I lavori e opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale e normativo presso la **“Sede di Palazzo Balbi”** riguardanti precisamente:
gli impianti termomeccanici, gli impianti elettrici e di illuminazione di emergenza, il nuovo impianto idrico, il restauro della facciata in affaccio al Canal Grande, la manutenzione del pontile acqueo, la sostituzione dei generatori di calore e del gruppo frigorifero. Il costo complessivo di tali opere è pari a € 2.780.000,00. Tale somma è stata ripartita in € 1.530.000,00 nell'annualità 2013 e per l'importo di € 1.250.000,00 nel 2014.
- I lavori di completamento delle opere di manutenzione straordinaria (servizi igienici, infissi) nonché il restauro conservativo del fronte principale della **“Sede regionale di Palazzo Molin”**, per un costo complessivo dell'opera pari a € 800.000,00, di cui € 500.000 attribuite all'annualità 2013 ed € 300.000,00 all'annualità 2014.
- I lavori presso la **“Sede regionale Ex Gazzettino, in Mestre, via Torino, 110”**, riguardanti la sostituzione degli infissi esterni per un costo complessivo dell'opera pari a € 1.000.000,00, nonché il rifacimento degli impianti e realizzazione di centrali tecnologiche per un costo totale dell'intervento di € 6.000.000,00. Tale importo è stato ripartito in € 200.000,00 nell'annualità 2013, € 4.000.000,00 nel 2014 ed infine per € 1.800.000,00 nel 2015.

Particolare rilevanza va attribuita alle opere relative all'immobile di proprietà regionale denominato **“Complesso Monumentale di Villa Contarini”** ubicato in Piazzola sul Brenta (PD), di seguito specificate:

- interventi finalizzati alla messa a norma e all'adeguamento funzionale degli impianti, il cui costo totale dell'opera è pari a € 5.500.000,00 ripartito per l'importo di € 1.000.000,00 nel 2013 e per la somma di € 4.500.000,00 nel 2014;
- interventi volti al restauro conservativo delle terrazze del corpo di fabbrica principale (I° lotto) e realizzazione dell'impianto fotovoltaico (II° lotto), per un costo totale dell'opera complessivamente stimato nell'annualità 2013 pari a € 1.280.000,00;
- intervento di restauro conservativo dei fronti esterni, per un costo complessivo dell'opera pari a € 1.200.000,00, imputato interamente all'annualità 2014.



ALLEGATO A Dgr n. del

Si evidenzia inoltre, che in relazione ai lavori di seguito indicati:

- “Interventi di messa in sicurezza e restauro conservativo superfici decorate di **Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD)** con recupero della facciata nord per la protezione dei dipinti interni. Accordo di Programma di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 40” (costo totale dell’opera nel triennio € 2.700.000,00);
- “Interventi conservativi urgenti presso l’immobile di **Villa Venier Contarini ubicata in Mira (VE)**. Accordo di Programma di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 40” (costo totale dell’opera nel triennio € 1.451.264,06);
gli importi sopraddebiti rientrano nelle “Entrate aventi destinazione vincolata per legge dello Stato”, in quanto trattasi di somme finanziate dall’Istituto Regionale Ville Venete, ai sensi della Legge 233/1991 con la quale il Ministero per i Beni culturali e ambientali ha erogato a favore dell’ I.R.V.V. un contributo finalizzato all’acquisizione, consolidamento e restauro di ville.

Per quanto attiene gli interventi proposti dai Dirigenti delle **Strutture periferiche**, essi sono stati inseriti tenendo conto delle opere di maggiore rilevanza, con riguardo alle Sedi di Vicenza e Belluno, come di seguito riportato:

- “**Genio Civile di Vicenza**”: intervento di ristrutturazione dell’immobile di proprietà regionale ubicato in località Maragnole in comune di Breganze (VI), il cui costo complessivo dell’opera ammonta a € 800.000,00, delle quali € 600.000,00 sono state attribuite all’annualità 2013, mentre € 200.000,00 sono riferibili al 2014;
- “**Genio Civile di Belluno**”: lavori di adeguamento alla normativa sismica sulla sicurezza delle strutture del sottotetto e copertura dell’immobile Sede del Genio Civile stesso, per un importo pari a € 460.000,00 previsto per l’annualità 2013.

Aggiornamento della Relazione a seguito approvazione L.R. di Bilancio n. 3 e n. 4 del 5 aprile 2013

Con riferimento alla nota prot. n° 179290 del 29/04/2013 della Segreteria Regionale per l’Ambiente, a firma del Segretario Generale della Programmazione, si è provveduto all’ aggiornamento delle proposte progettuali precedentemente indicate da questa Direzione, al fine di renderle congruenti con le indicazioni di Bilancio 2013 e con la minore allocazione di risorse a seguito dell’approvazione del Bilancio Regionale avvenuta con LL.RR. n. 3 e n. 4 in data 5/04/2013.

Si ritrasmettono, pertanto, le schede richieste opportunamente modificate, evidenziando che per quanto attiene ai capitoli di spesa di competenza di questa Direzione e precisamente:

cap. 100630 “Lavori per la manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero dei beni immobili, demaniali o patrimoniali, nonché su locali ed



ALLEGATO A Dgr n. del

uffici adibiti a Sedi regionali”;

cap. 5090 “Lavori per il miglioramento della sicurezza delle Sedi regionali nonché su beni immobili di proprietà regionale”

gli interventi relativi, causa la totale assenza di risorse economiche stanziare, sono stati traslati all'annualità successiva e cioè al 2014.

Ciò comporta che non può essere garantito il mantenimento in efficienza, la sicurezza, l'adeguamento normativo, la conservazione e la valorizzazione delle Sedi e dei luoghi di lavoro né il patrimonio interessato dalla gestione straordinaria, il cui grado di priorità veniva individuato dal Responsabile del Procedimento e dal Responsabile del Programma triennale ed elenco annuale in sede di predisposizione originaria degli stessi documenti.

Con propria relazione del 7 maggio 2013 il Responsabile del Procedimento evidenzia come l'azzeramento di risorse per il terzo anno consecutivo sui capitoli di spesa n. 5090 e 100630 impedisce ogni sorta di intervento di natura straordinaria o di adeguamento normativo interventi questi non surrogabili né con misure compensative di natura organizzativa né con interventi di manutenzione ordinaria.

In relazione invece agli interventi di manutenzione ordinaria delle strutture e degli impianti presso le Sedi ed il Patrimonio Regionale, che ricadono sul **capitolo di spesa 100482** “Lavori per la manutenzione ordinaria delle strutture regionali e relativi impianti, beni mobili e apparecchiature” lo stanziamento complessivo di € 2.952.000,00 risulta coerente per attuare la prima annualità del Programma (anno 2013).

Le opere maggiormente significative risultano essere le seguenti:

- “Lavori di adeguamento normativo ai fini della prevenzione incendio presso la Sede Regionale di Palazzo Sceriman – Venezia”, con annualità prevista nel 2013 pari a Euro 350.000,00;
- “Lavori e opere di completamento e adeguamento normativo ai fini antincendio Sede Regionale Palazzo Linetti – Venezia”, con annualità prevista nel 2013 pari a Euro 250.000,00;
- “Lavori di manutenzione ordinaria opere diverse presso le Sedi della Giunta Regionale del Veneto”, con annualità prevista nel 2013 pari a Euro 1.860.000,00;
- “Manutenzione ordinaria e straordinaria di pronto intervento presso le Sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Marghera, categoria “Opere edili ed affini”, con annualità prevista nel 2013 pari a Euro 240.000,00.

Sono stati, quindi, inseriti gli interventi proposti dai Dirigenti delle Strutture periferiche, quali datori di lavoro, considerando le opere di maggiore rilevanza segnalate. I costi previsti per gli interventi di manutenzione ordinaria delle **Strutture periferiche** in relazione all'annualità 2013, ammontano complessivamente a Euro 400.000,00.



ALLEGATO A Dgr n. del

Si evidenzia inoltre, che sono stati mantenuti nell'anno 2013 i lavori di seguito indicati:

- “Interventi conservativi urgenti presso l'immobile di **Villa Venier Contarini ubicata in Mira (VE)**. Accordo di Programma di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 40” (costo totale dell'opera nel triennio € 1.451.264,06 interamente finanziato dall'Istituto Regionale Ville Venete);

Gli importi sopradetti rientrano nelle “Entrate aventi destinazione vincolata per legge dello Stato”, in quanto trattasi di somme finanziate dall' Istituto Regionale Ville Venete, ai sensi della Legge 233/1991 con la quale il Ministro per i Beni culturali e ambientali ha erogato a favore dell' I.R.V.V. un contributo finalizzato all'acquisizione, consolidamento e restauro di ville.

DIFESA DEL SUOLO

Come ogni anno, le azioni implementate dalla Direzione Difesa del Suolo sono orientate, nell'ambito del PRS, Programma Regionale di Sviluppo di cui alla L.R. n. 5 del 9 marzo 2007, alla gestione della “Risorsa ambientale e territoriale”.

L'azione della Direzione Difesa del Suolo è in particolare molto intensa sul fronte della prevenzione del rischio idraulico ed idrogeologico e delle situazioni di fragilità del territorio con interventi opportunamente mirati, nonché nella gestione della risorsa idrica attraverso un attento controllo e regolazione delle autorizzazioni e concessioni che gravano sul Demanio Idrico.

Altresì importanti sono le azioni attuate per la difesa delle coste dalle erosioni e l'attenzione posta alla vulnerabilità di un'area territoriale intorno alla quale gravita una parte considerevole dello sviluppo turistico del Veneto.

Le specifiche azioni della Difesa del Suolo sono individuate nel PAS (Piano di Attuazione Spesa) e per quanto attiene il dettaglio delle attività nel DPEF (Documento di Programmazione Economica e Finanziaria).

Gli interventi programmati nel programma triennale sono riconducibili ai seguenti obiettivi del DPEF 2013, in via di approvazione:

➤ **Garantire la sicurezza idraulica**

- Interventi strutturali di difesa idraulica per la moderazione delle piene;
- Interventi finalizzati a garantire accettabili condizioni di sicurezza idraulica e di equilibrio ambientale;
- Manutenzione delle opere di difesa degli alvei;
- Perimetrazione dei fenomeni di dissesto idraulico;



ALLEGATO A Dgr n. del

- Programmi integrati di valorizzazione e manutenzione della fascia costiera;

➤ **Garantire la sicurezza geologica**

- Perimetrazione dei fenomeni di dissesto geologico;
- Monitoraggio dei movimenti franosi;
- Opere di stabilizzazione dei fenomeni di dissesto geologico e manutenzione delle opere esistenti;
- Piani di rilocalizzazione degli abitati e loro attuazione;

➤ **Salvaguardare le risorse idriche**

- Attuazione del Piano di Tutela delle Acque;
- Individuazione di interventi, strutturali e non, finalizzati a consentire l'ottimizzazione della risorsa idrica;
- Interventi di vivificazione di lagune;
- Interventi atti alla ricarica delle falde.

L'attività di predisposizione Programma Triennale 2013-2015 per il settore della Difesa del Suolo, in ottemperanza alla nota prot. 366925 in data 08/08/2012 del Segretario Generale della Programmazione, è stata curata dalla Direzione Difesa del Suolo d'intesa con le U.P. del Genio Civile Regionale.

Inoltre, poiché la Direzione Difesa del Suolo è referente presso il Ministero dell'Ambiente per alcuni programmi di finanziamento, quali i programmi ex L. 267/98 (per il quale risulta anche responsabile del relativo budget assegnato) e l'Accordo di Programma con il M.A.T.T.M. del 23/12/2010 (D.G.R. n.1297/2011) e rilevato che tali programmi individuano tra i soggetti attuatori anche i Servizi Forestali Regionali, la Direzione Difesa del Suolo si è interfacciata per le vie brevi anche con la U.P. Foreste e Parchi, per coordinare l'inserimento degli interventi inseriti nei programmi di finanziamento sopra citati nella proposta di Programma Triennale del settore della Difesa del Suolo.

Da ultimo si segnala che l'attività di predisposizione Programma Triennale è stata concordata, quest'anno, anche con l'A.I.PO. – Agenzia Interregionale per il Fiume Po – in particolare per l'inserimento nella proposta di programma dell'intervento n. 48 *“interventi di ripristino delle difese del Fiume Po di competenza dell'A.I.PO”* da finanziare nel 2013 per € 3.000.000,00 con fondi regionali.

Le U.P. del Genio Civile, la U.P. Foreste e Parchi e l'A.I.PO. hanno comunicato, anche solo per le vie brevi, le loro proposte di interventi da inserire nel programma indicando, per ognuno degli interventi segnalati, la relativa priorità, derivante dalla loro conoscenza territoriale dei fenomeni e delle criticità, in atto o potenziali.

**ALLEGATO A Dgr n. del**

Omogeneizzando tali dati con i quelli disponibili presso la Direzione Difesa del Suolo è stata pertanto redatta la proposta di programma triennale 2013-2015 dei Lavori Pubblici degli interventi del settore della Difesa del Suolo, che contiene n° 414 interventi per un ammontare complessivo di spesa di € 715.407.425,44, (omissis)

Aggiornamento della Relazione a seguito approvazione L.R. di Bilancio n. 3 e n. 4 del 5 aprile 2013**Premessa**

Con nota n. 61449 in data 08/02/2013 la Direzione regionale Difesa del Suolo ha comunicato alla Direzione regionale Lavori Pubblici la proposta di programma triennale 2013-2015 ed elenco annuale 2013 del settore della difesa del suolo.

La proposta era basata sulla dotazione finanziaria per il settore della Difesa del Suolo stimata sulla base dell'importo previsto nel bilancio regionale di previsione 2012 e dell'importo previsto nel D.D.L. 11/12/2012 n. 13 (bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015) nei capitoli di spesa di competenza.

Con nota prot. 179290 in data 29/04/2013 il Segretario Generale della Programmazione ha chiesto, in relazione alle previsioni del programma triennale, l'aggiornamento della relazione generale, dell'allegato relativo alle risorse disponibili e degli elenchi delle opere previste nelle singole annualità, in particolare per quanto riguarda l'anno 2013.

La presente relazione pertanto illustra le modifiche apportate alla proposta di programma triennale 2013-2015 a seguito dell'approvazione del Bilancio Regionale avvenuta con LL.RR. n. 3 n. 4 in data 5/4/2013.

Riepilogo delle previsioni della prima proposta di programma triennale 2013-2015

La prima proposta di programma triennale 2013-2015 dei Lavori Pubblici degli interventi del settore della Difesa del Suolo, prevedeva n°414 interventi per un ammontare complessivo di spesa di € 715.407.425,44, come di seguito riepilogato:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
€ 190.480.138,04	€ 268.239.744,40	€ 256.687.543,00	€ 715.407.425,44

**ALLEGATO A Dgr n. del**

In merito alle risorse, la Direzione Difesa del Suolo aveva stimato in € 161.660.143,04 le risorse presumibilmente disponibili nel 2013 per gli interventi di cui al programma in oggetto, comprendendo in questo importo tutte le risorse indicate nella tabella seguente:

Tipologia risorse (scheda 1 del Programma Triennale)	Descrizione	Importo stimato
Entrate con destinazione vincolata per legge	Quota parte delle reiscrizioni sul bilancio regionale di risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali o comunitarie (es. Legge 267/98, Legge 183/89, etc.)	€ 31.259.238,04
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	L'importo stimato è da intendersi come segue: - per gli interventi in project financing previsti nell'elenco annuale 2013 (n. 174 e n. 175) è stato considerato 1/3 dell'apporto totale di capitale privato previsto per la realizzazione degli interventi (ipotizzando di ripartire uniformemente tale importo nelle 3 annualità del programma); - per gli interventi da realizzare con il sistema della compensazione ex DGR 2025/2011 (dal n. 181 al n. 205) è stato considerato 1/2 dell'importo totale previsto (ipotizzando di ripartire uniformemente tale importo nelle annualità 2013 e 2014, in quanto la durata indicata per gli interventi è pari a 2 anni); - per l'intervento n. 137, che deriva dall'accordo di programma tra Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, Comune di Verona e Regione del Veneto – Genio Civile di Verona, di cui alla convenzione sottoscritta in data 12/07/2011 rep. 26501, è stato considerato l'intero importo del contributo di € 685.610,00 a carico della Fondazione e del Comune di Verona.	€ 11.030.005,00
Stanziamenti di bilancio	Sono state effettuate delle previsioni sugli stanziamenti che saranno disposti nel bilancio 2013 sui capitoli di spesa di competenza della Direzione Difesa del Suolo con finanziamento regionale, considerando gli importi previsti nel bilancio 2012 e quelli previsti nel DDL legge di bilancio	€ 59.882.900,00



ALLEGATO A Dgr n. del

Altro	Sono state indicate le risorse, non inserite nel bilancio regionale in quanto di competenza della gestione commissariale, finalizzate alla realizzazione di interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo. In particolare ci si riferisce alle seguenti risorse: - € 16.688.000,00 relativi all'Accordo di programma tra M.A.T.T.M. e Regione Veneto sottoscritto in data 23/12/2010 (interventi dal n. 8 al n. 21); - € 42.800.000,00 relativi all'O.P.C.M. n. 3906/2010 (quota parte dell'importo previsto per gli interventi dal n. 1 al n. 4)	€ 59.488.000,00
	Totale	€ 161.660.143,04

In merito alle risorse indicate come “*stanziamenti di bilancio*”, pari a € 59.488.000,00, la stima era stata effettuata considerando gli importi indicati nel bilancio regionale di previsione 2012 e nel D.D.L. 11/12/2012 n. 13 (bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015) sui capitoli di spesa regionali utilizzabili per il finanziamento di interventi di difesa idraulica ed idrogeologica (U0103051054; U0104101589; U0104101665; U0115101071).

La proposta di elenco annuale 2013 (scheda 3 della proposta di programma triennale) degli interventi nel settore della Difesa del Suolo conteneva n°198 interventi per un importo complessivo, riferito all'annualità 2013, di € 190.480.138,04.

Per gli interventi individuati nell'annualità 2013, era stata prevista la suddivisione in fasce di priorità come previsto dal D.M. 9/6/2005 con il seguente risultato:

- priorità 1	n° 106	per un ammontare di € 150.630.138,04
- priorità 2	n° 84	per un ammontare di € 37.075.000,00
- priorità 3	<u>n° 8</u>	per un ammontare di <u>€ 2.775.000,00</u>
tornano n° 198		€ 190.480.138,04

I 106 interventi in priorità 1, per un importo totale di € 150.630.138,04, risultavano coerenti con le previsioni di disponibilità delle risorse illustrate precedentemente.

**ALLEGATO A Dgr n. del****Aggiornamento dei dati sulle risorse finanziarie disponibili**

In merito alle risorse individuate nella prima proposta, si precisa che le voci:

- “Entrate con destinazione vincolata per legge;
- “Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati”;
- “Stanziamenti di bilancio”;

sono confermate con gli stessi importi anche nel presente aggiornamento, non essendo intervenute modifiche.

In merito invece alle risorse individuate nella prima proposta con la voce:

- “Stanziamenti di bilancio”;

si rileva che tale voce va aggiornata in base alla competenza risultante dal bilancio regionale 2013 nei capitoli di spesa U0103051054; U0104101589; U0104101665; U0115101071, come di seguito riepilogato:

Capitolo	Descrizione	Competenza Bilancio 2013 (LL.RR. n. 3 e n. 4 in data 5/4/2013)
U0103051054	INTERVENTI PER LA TUTELA E LA DIFESA DELLE COSTE VENETE	€ 1.500.000,00
U0104101589	INTERVENTI REGIONALI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO	€ 10.300.000,00
U0104101665	PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI A SEGUITO DELL'EMERGENZA ALLUVIONALE DEL NOVEMBRE 2010	€ 24.000.000,00
U0115101071	INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DELL'ACQUA, PER LA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDRICHE, PER LA RICARICA DI FALDE SOTTERRANEE E PER LA TUTELA DELLE FONTI	€ 6.840.000,00
	TOTALE	€ 42.640.000,00

**ALLEGATO A Dgr n. del**

Tuttavia, le risorse individuate nel capitolo di spesa n. 101665 sono già state integralmente programmate con la D.G.R. n. 1072 del 28/06/2013 *“Art. 12 L.R. 06/04/2012, n. 13. Programmazione delle risorse stanziato nel bilancio 2013. Interventi di manutenzione forestale, manutenzione e sistemazione della rete idraulica regionale.”*, alla quale si rinvia.

Pertanto, dei 24 milioni di Euro previsti a bilancio, sono da considerare nel presente programma solo 11 milioni di Euro, che il medesimo provvedimento destina al finanziamento della seconda annualità degli accordi quadro di cui alla D.G.R. n. 937/2012, nella quota parte di 1,5 milioni di Euro per ciascuna delle U.P. del Genio Civile regionale di Treviso, Rovigo, Venezia, Vicenza, e l'importo di 2,5 milioni di Euro per ciascuna delle U.P. del Genio Civile regionale di Padova e Verona (rif. interventi della proposta di programma n. 29, 30, 31, 32, 33, 34 e 35);

In merito alle risorse individuate nella prima proposta con la voce:

- “Altro”;

si precisa invece che la voce va aggiornata, confermando gli importi già previsti nella prima proposta e cioè:

- € 16.688.000,00 relativi all'Accordo di programma tra M.A.T.T.M. e Regione Veneto sottoscritto in data 23/12/2010 (interventi dal n. 8 al n. 21);
- € 42.800.000,00 relativi all'O.P.C.M. n. 3906/2010 (quota parte dell'importo previsto per gli interventi dal n. 1 al n. 4);

che, si ricorda, sono risorse non inserite nel bilancio regionale in quanto di competenza della gestione commissariale.

A tali voci ne va però aggiunta una nuova:

- € 19.000.000,00 relativi a: D.G.R. n. 1215 del 16/07/2013 *“PAR FSC (ex FAS) 2007 – 2013. Asse prioritario 2 – Difesa del Suolo Programmazione delle prime risorse assegnate nel settore della difesa del suolo”*.

Ciò in quanto con D.G.R. n. 1215 del 16/07/2013, alla quale si rinvia, è stato disposto di approvare il programma degli interventi di difesa del suolo, di contrasto all'erosione costiera e di ripristino ambientale dei litorali, finanziati con le prime risorse assegnate dal MISE nell'ambito dei fondi PAR FSC (ex FAS) 2007 – 2013, subordinandone l'attuazione alla sottoscrizione di specifici Accordi di Programma Quadro con il competente Ministero (MISE), per un importo finanziato pari ad € 19.000.000,00 alle cui obbligazioni di spesa provvederà il dirigente regionale della Direzione Difesa del Suolo, sullo specifico capitolo di bilancio da istituirsi.

Anche per tale voce, in analogia alle due voci precedenti, le risorse non sono individuate su capitoli di spesa regionale a cui imputare le relative previsioni di costo. Il relativo capitolo, però, in questo caso, potrebbe essere creato nel corso dell'anno 2013, in seguito alla sottoscrizione dei relativi accordi di programma. Pertanto si ritiene di evidenziare le risorse, come detto, nella voce “Altro” e di utilizzare anche questa disponibilità per dimostrare la copertura finanziaria della proposta di programma triennale 2013-2015.

**ALLEGATO A Dgr n. del**

Sulla base delle considerazioni evidenziate, la scheda 1 della proposta di programma triennale 2013-2015 è stata così aggiornata:

Tipologia risorse (scheda 1 del Programma Triennale)	Descrizione	Importo stimato
Entrate con destinazione vincolata per legge	Quota parte delle reiscrizioni sul bilancio regionale di risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali o comunitarie (es. Legge 267/98, Legge 183/89, etc.)	€ 31.259.238,04
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	L'importo è da intendersi come segue: - per gli interventi in project financing previsti nell'elenco annuale 2013 (n. 174 e n. 175) è stato considerato 1/3 dell'apporto totale di capitale privato previsto per la realizzazione degli interventi (ipotizzando di ripartire uniformemente tale importo nelle 3 annualità del programma); - per gli interventi da realizzare con il sistema della compensazione ex DGR 2025/2011 (dal n. 181 al n. 205) è stato considerato 1/2 dell'importo totale previsto (ipotizzando di ripartire uniformemente tale importo nelle annualità 2013 e 2014, in quanto la durata indicata per gli interventi è pari a 2 anni); - per l'intervento n. 137, che deriva dall'accordo di programma tra Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, Comune di Verona e Regione del Veneto – Genio Civile di Verona, di cui alla convenzione sottoscritta in data 12/07/2011 rep. 26501, è stato considerato l'intero importo del contributo di € 685.610,00 a carico della Fondazione e del Comune di Verona.	€ 11.030.005,00
Stanziamenti di bilancio	Competenza presente nel bilancio regionale 2013 approvato LL.RR. n. 3 e n. 4 in data 5/4/2013, depurata degli importi già programmati con deliberazione di Giunta Regionale n. 1072/2012	€ 29.640.000,00
Altro	Sono state indicate le seguenti risorse, non inserite nel bilancio regionale in quanto di competenza della gestione commissariale, finalizzate alla realizzazione di interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo: - € 16.688.000,00 relativi all'Accordo di programma tra M.A.T.T.M. e Regione Veneto sottoscritto in data 23/12/2010 (interventi dal n. 8 al n. 21);	€ 78.488.000,00

**ALLEGATO A Dgr n. del**

	- € 42.800.000,00 relativi all'O.P.C.M. n. 3906/2010 (quota parte dell'importo previsto per gli interventi dal n. 1 al n. 4); Sono state inoltre indicate le seguenti risorse, individuate con D.G.R. n. 1215 del 16/07/2013: - € 19.000.000,00 relativi a: D.G.R. n. 1215 del 16/07/2013 "PAR FSC (ex FAS) 2007 – 2013. Asse prioritario 2 – Difesa del Suolo Programmazione delle prime risorse assegnate nel settore della difesa del suolo".	
	Totale	€ 150.417.243,04

Modifiche apportate nell'aggiornamento del programma triennale 2013-2015 rispetto alla versione precedente

Sono state apportate le seguenti modifiche all'elenco degli interventi.

- Intervento n. 3 – sogg. att. Direzione Difesa del Suolo – oggetto: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Alpone, in località Colombaretta, in Comune di Montecchia di Crosara (VR) - ID piano 999". Nella prima proposta si prevedeva di coprire il costo totale dell'intervento, stimato in 11 milioni di Euro, per 4,7 M€ a valere sul bilancio regionale e per 6,3 M€ a valere sulle risorse ex O.P.C.M. n. 3906/2010. A seguito dell'esperimento della gara di appalto dell'intervento n. 1 "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza-Lavori di realizzazione di una cassa di laminazione sul torrente Timonchio" si è evidenziata la possibilità di coprire i 4,7 M€ con i ribassi d'asta di tale intervento.
- Intervento n. 1 – sogg. att. Direzione Difesa del Suolo – oggetto: "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza-Lavori di realizzazione di una cassa di laminazione sul torrente Timonchio". Per i motivi di cui al punto precedente, l'importo 2013 è stato ridotto di 4,7 M€.
- Interventi n. 29, 30, 31, 32, 33, 34 e 35 relativi agli accordi quadro di cui alla D.G.R. n. 937/2012. Nella prima proposta si prevedeva di finanziare per 3,1 M€ gli accordi quadro stipulati dai sette Geni Civili, per un totale di 21,7 M€. Nella presente revisione invece si prevede il finanziamento di 1,5 M€ per ciascuno dei Geni Civili di Treviso, Rovigo, Venezia, Vicenza, e di 2,5 M€ per i Geni Civili di Padova e Verona, per un totale di 11 M€, come da D.D.G. n. 1072/2013. Per ogni Genio Civile, l'importo complementare ai 3,1 M€ inizialmente previsti è stato spostato nell'anno 2014 (per un totale di 10 M€).
- Intervento 36 – sogg. att. Genio Civile di Rovigo – oggetto: "Lavori di ripristino e consolidamento di costa tra la foce dell'Adige e la foce del Po di Goro - 1° stralcio funzionale". L'importo dell'intervento, previsto nella prima proposta di programma in € 3.222.900,00 integralmente

**ALLEGATO A Dgr n. del**

nell'anno 2013 a carico di risorse regionali, viste le risorse disponibili e l'elevato importo, è stato rimodulato prevedendo € 522.900,00 nel 2013 e € 2.700.000,00 nel 2014.

- Intervento n. 48 - sogg. att. A.I.PO. – oggetto: *“Interventi di ripristino delle difese del Fiume Po di competenza dell'A.I.PO”*. Nella prima proposta l'intervento prevedeva un importo di 3 M€, mentre nella presente revisione l'importo è ridotto a 0,9 M€. Ciò in quanto, tra gli interventi segnalati dall'A.I.PO. nell'ambito dei 3M€ dell'intervento 48, figurano 2 interventi, per totali 2,1 M€, che sono stati successivamente finanziati con la citata D.G.R. n. 1215/2013 (risorse PAR FSC).
- Interventi n. 52 (€ 500.000), 65 (€ 500.000), 69 (€ 500.000), 102 (€ 800.000), 103 (€ 600.000), 117 (€ 600.000), 120 (€ 500.000), 135 (€ 500.000), 137 (€ 500.000). Nella prima proposta gli interventi prevedevano un importo totale a valere su risorse regionali nel 2013 pari a 5 M€. Verificato che gli interventi sono inseriti con il medesimo importo nell'elenco degli interventi finanziati con la citata D.G.R. n. 1215/2013, nel presente aggiornamento gli interventi sono stati imputati a tale copertura finanziaria.
- Interventi n. 63 (€ 450.000), 66 (€ 450.000), 67 (€ 400.000), 134 (€ 750.000), 136 (€ 700.000), 150 (€ 450.000), 151 (€ 500.000). Nella prima proposta gli interventi prevedevano un importo totale a valere su risorse regionali nel 2013 pari a 5,1 M€. Verificato che gli interventi sono inseriti, sebbene con importo diverso, nell'elenco degli interventi finanziati con la citata D.G.R. n. 1215/2013, nel presente aggiornamento gli interventi sono stati imputati a tale copertura finanziaria, per un totale di 3,7M€, e l'importo previsto nell'annualità 2013 è stato adeguato di conseguenza.

In merito agli interventi finanziati con D.G.R. n. 1215/2013 (risorse PAR FSC), si precisa che, poiché una adeguata programmazione sarà possibile solo a seguito della stipula dell'accordo quadro, il cui schema, comprensivo dell'elenco degli interventi da realizzare, dovrà essere approvato con successivo provvedimento della Giunta regionale, nella presente revisione del programma triennale non sono stati inseriti tutti gli interventi previsti nella D.G.R. n. 1215/2013, ma sono stati solamente aggiornati gli interventi previsti nella prima versione del programma triennale a carico di risorse regionali nell'anno 2013.

In seguito alla sottoscrizione dell'accordo quadro, presumibilmente in sede di predisposizione della proposta di programma triennale 2014-2016, la Direzione Difesa del Suolo aggiornerà compiutamente la programmazione con tutti gli interventi finanziati a valere sulle risorse PAR FSC.

Riepilogo degli interventi previsti nella presente revisione alla proposta di programma triennale 2013-2015

La proposta di programma triennale 2013-2015 dei Lavori Pubblici degli interventi del settore della Difesa del Suolo, modificata come sopra evidenziato, conferma i n°414 interventi per un ammontare complessivo di spesa, modificato in € 707.707.425,44, come di seguito riepilogato:

**ALLEGATO A Dgr n. del**

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
€ 168.880.138,04	€ 282.139.744,40	€ 256.687.543,00	€ 707.707.425,44

La proposta di elenco annuale 2013 (scheda 3 della proposta di programma triennale) degli interventi nel settore della Difesa del Suolo, modificata come sopra evidenziato, contiene n°197 interventi per un importo complessivo, riferito all'annualità 2013, di € 168.880.138,04.

Per gli interventi individuati nell'annualità 2013, è stata prevista la suddivisione in fasce di priorità come previsto dal D.M. 9/6/2005 con il seguente risultato:

- priorità 1	n° 105	per un ammontare di € 129.030.138,04
- priorità 2	n° 84	per un ammontare di € 37.075.000,00
- priorità 3	<u>n° 8</u>	per un ammontare di € <u>2.775.000,00</u>
<i>tornano n° 197</i>		<u>€ 168.880.138,04</u>

I 105 interventi in priorità 1, per un importo totale di € 129.030.138,04, risultano coerenti con le previsioni di disponibilità delle risorse illustrate precedentemente.

Nella tabella seguente sono riepilogati gli interventi inseriti in priorità 1 nell'elenco annuale 2013 con la relativa spesa, distinta in base alla copertura finanziaria prevista.



ALLEGATO A Dgr n. del

Num. progr. interventi	Num. interventi	Previsione di spesa a valere su risorse regionali	Previsione di spesa a valere su finanziam. con destinazione vincolata	Previsione spesa a valere su fondi commissariali	Previsione spesa a valere su PAR FSC D.G.R.1215/2013	Importo totale	Previsione importo a valere su capitali privati	Priorità
1-5	5	€ 0,00	€ 27.000.000,00	€ 42.800.000,00	€ 0,00	€ 69.800.000,00	€ 0,00	1
8-21	14	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.688.000,00	€ 0,00	€ 16.688.000,00	€ 0,00	1
22-28	7	€ 0,00	€ 4.259.238,04	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.259.238,04	€ 0,00	1
30-35	6	€ 11.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.000.000,00	€ 0,00	1
36-42	7	€ 4.472.900,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.472.900,00	€ 0,00	1
43-45	3	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00	1
48	1	€ 900.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 900.000,00	€ 0,00	1
49-54; 63-69; 91-93; 102-105; 117-120; 134-136; 147-153	34	€ 12.010.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.200.000,00	€ 20.210.000,00	€ 0,00	1
137	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 685.610,00	1
174	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.676.647,33	1
175	1	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 800.000,00	€ 537.747,67	1
181-205	25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.130.000,00	1
TOTALI	105	€ 29.582.900,00	€ 31.259.238,04	€ 59.488.000,00	€ 8.700.000,00	€ 129.030.138,04	€ 11.030.005,00	

Come si può evincere dalla tabella, le previsioni di spesa al netto degli importi previsti come capitale privato, pari ad € 129.030.138,04 ed i singoli importi sono coerenti con la previsione delle risorse disponibili evidenziate nella relativa tabella.

**ALLEGATO A Dgr n. del****INFRASTRUTTURE**

Nell'ambito della programmazione triennale dei lavori della Direzione Infrastrutture relativa al triennio 2013-2015 è confermata la previsione di tre interventi concernenti il completamento del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale, il cui avvio non era stato ancora possibile per carenza di risorse; sono invece stati inseriti ulteriori sette interventi il cui avvio è previsto nel corso del triennio in oggetto; di quattro dei suddetti interventi è previsto l'avvio già nel corso del primo anno del triennio oggetto del presente programma triennale, mentre dei rimanenti tre si prevede l'avvio nel corso del secondo anno.

Come già evidenziato in occasione della predisposizione dei precedenti piani triennali, va sottolineata la particolare importanza di tutti gli interventi elencati, nell'ottica del miglioramento delle prestazioni del nodo ferroviario nell'area centrale veneta, e della costruzione di un sistema di trasporto ad elevato livello di complementarietà tra ferro e gomma.

Tra gli interventi elencati nel presente documento di programmazione sono confermati, come nel precedente, quelli finalizzati al completamento della prima fase del SFMR, ove risulta prioritario completare il programma di eliminazione dei passaggi a livello al fine di raggiungere l'obiettivo di una maggior sicurezza sia del transito ferroviario che di quello veicolare e ciclopeditone. Tali interventi consentiranno di dare una risposta immediata ai problemi di congestione del traffico con conseguente riduzione dell'inquinamento atmosferico, spesso notevole, dovuto alla sosta prolungata degli automezzi. Gli interventi confermati, sono quelli relativi alla linea ferroviaria c.d. dei Bivi, caratterizzato dalla realizzazione di due sottopassi carrabili e della viabilità connessa in via Asseggiano e via Selvanese, con la finalità di migliorare la fruizione, da parte dell'utenza, del servizio ferroviario suddescritto e di ridurre il congestionamento stradale, e quello relativo alla realizzazione della nuova fermata ferroviaria di Marocco e quello, previsto nell'ambito del programma finalizzato al miglioramento della rete delle piste ciclopeditone in comune di Venezia, per la costruzione di un sottopasso lungo la linea ferroviaria VE-TS in località Dese; il costo dei suddetti interventi ammonta a € 25.090.000,00 per quanto riguarda gli interventi relativi al nodo di Asseggiano, alla nuova fermata ferroviaria di Marocco e all'eliminazione del passaggio a livello lungo la linea ferroviaria c.d. dei Bivi, i cui lavori verranno affidati con il sistema dell'appalto integrato e ad € 2.800.000,00 per quanto riguarda l'intervento di costruzione di un sottopasso lungo la linea ferroviaria VE-TS in località Dese in Comune di Venezia; i suddetti interventi saranno finanziati dalla Regione e dal Ministero delle Infrastrutture, per quanto riguarda la realizzazione delle nuove fermate ferroviarie mentre, per quanto riguarda i lavori per il programma di eliminazione dei passaggi a livello e di realizzazione dei sottopassi in Comune di Venezia, il finanziamento deriva da un accordo tra Regione Veneto, società RFI ed il Comune di Venezia che partecipano equamente alla spesa.

Per quanto riguarda la copertura finanziaria, la realizzazione degli interventi sopra citati avverrà subordinatamente allo stanziamento delle risorse sui capitoli 45323, 100080 e 100245 del bilancio di previsione.

Sono inoltre confermati i lavori afferenti la II^a fase SFMR, caratterizzati dalle linee Castelfranco-Vicenza, Treviso-Conegliano, Padova-Monselice, Quarto d'Altino-Portogruaro, il cui costo complessivo è pari a € 140.000.000,00; la copertura finanziaria sarà a carico del capitolo 101432 del bilancio di previsione.

**ALLEGATO A Dgr n. del**

Per quanto riguarda invece i nuovi interventi inseriti nel programma triennale, rientrano quelli relativi al raddoppio della linea nella tratta Padova-Vigodarzere in via Ponte Vigodarzere a Padova, quello relativo all'eliminazione del passaggio a livello al km 46+160 in via A. Da Bassano a Padova, l'eliminazione del passaggio a livello al km 32+328 e al km 31+265 in via Roma a S.Giorgio delle Pertiche (PD), l'eliminazione del passaggio a livello al km 3+750 in via Sanguettara a Loreggia (PD), l'eliminazione del passaggio a livello al km 14+550 in via Ongari a Noale (VE), l'eliminazione del passaggio a livello al km 28+294 in via Brigola a Resana (TV) e l'eliminazione del passaggio a livello al km 30+517 in via De Amicis a Castelfranco (TV) per un costo totale pari a € 46.800.000,00; dei suddetti interventi, quelli in via Roma a S.Giorgio delle Pertiche, in via Ongari a Noale, in via Brigola a Resana e in via De Amicis a Castelfranco sono previsti in avvio già nel corso del primo anno del piano triennale, ed i rimanenti nel corso del secondo anno del piano triennale, ciò subordinatamente alla presenza degli stanziamenti di competenza sui relativi capitoli di spesa del bilancio regionale di previsione.

Per quanto riguarda la copertura finanziaria, per la realizzazione dei nuovi interventi sopra citati si farà fronte con le risorse che saranno stanziare sul capitolo 45785 e 100080 del bilancio di previsione regionale.

STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI

Il Programma Triennale dei lavori della Direzione Strade Autostrade e Concessioni relativo al triennio 2013-2015 conferma gli interventi di potenziamento delle infrastrutture stradali proposti nel precedente programma triennale, quali:

- 1) Superstrada Pedemontana Veneta. Si tratta di un'opera realizzata in regime di concessione che ha l'obiettivo di riordinare e riorganizzare l'intero sistema viario del territorio di riferimento per migliorare i livelli complessivi di qualità e sicurezza in funzione delle esigenze della mobilità e dello sviluppo a livello locale. L'opera in forza dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802/2009 è di competenza del Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza. Attualmente sono in corso i lavori di realizzazione dell'opera.
- 2) Nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore": L'opera è inserita nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS) e prevede la realizzazione della tratta, in nuova sede, tra Carceri/località Palugana, in Provincia di Padova, e S. Vito di Legnago, in Provincia di Verona, oltre all'ammodernamento delle due tratte esistenti della S.R. 10, in prosecuzione ad est ed a ovest del tratto in nuova sede. In data 18.4.2012 è stato pubblicato sulla G.U.U.E. il bando di gara europea per l'affidamento della concessione avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la successiva gestione della nuova strada regionale. Attualmente è in corso la fase di valutazione delle offerte pervenute.
- 3) Realizzazione dell'autostrada regionale medio padana veneta a pedaggio Nogara-Mare Adriatico e collegamento ad ovest con la A22 "del Brennero". L'opera è inserita nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS). Il tracciato collega i territori delle Province di Verona e

**ALLEGATO A Dgr n. del**

Rovigo e si sviluppa, a partire dall'Autostrada A22 del Brennero, lungo la direttrice Nogara-Legnago in Provincia di Verona; successivamente, da Legnago a Rovigo, lungo l'esistente SS 434 "Transpolesana" e di qui, in nuova sede, sino alla SR 495 in Comune di Adria (RO). In data 1.2.2012 è stato pubblicato sulla G.U.U.E il bando di gara europea per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, della progettazione definitiva ed esecutiva, della costruzione e della gestione dell'Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara (VR) – Mare Adriatico, nonché della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, della costruzione e gestione del collegamento con la A22 "del Brennero" al fine di individuare eventuali competitor del Promotore. Alla procedura di gara non sono pervenute offerte. Attualmente è, pertanto, in corso la fase di verifica del possesso dei requisiti del concessionario da parte del Promotore.

- 4) "Via del mare": collegamento tra l'autostrada A4 Venezia-Trieste e Jesolo e litorali. L'intervento, inserito nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS), ha lo scopo di creare un nuovo collegamento tra la A4 ed il litorale veneto a sostegno della viabilità esistente che nel periodo estivo è assolutamente insufficiente rispetto alla domanda di traffico. In data 30.4.2012 il CIPE con delibera n. 56, pubblicata nella G.U. n. 193 del 20.8.2012, ha approvato con prescrizioni il progetto preliminare dell'opera.
- 5) Nuovo sistema delle tangenziali venete Verona-Vicenza-Padova. L'opera è inserita nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS). L'intervento consiste nel realizzare un corridoio superstradale est-ovest complementare all'autostrada A4 raccordando le esistenti tangenziali di Verona, Vicenza e Padova. Con quest'opera si realizza quindi la gerarchizzazione della rete suddividendo gli itinerari nazionali e internazionali da quelli prettamente interni alla regione. Attualmente è in corso l'iter di approvazione del progetto preliminare e dello studio di impatto ambientale.
- 6) Grande Raccordo Anulare di Padova. L'opera è inserita nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS) e rientra tra gli obiettivi prioritari individuati dalla pianificazione dei trasporti nazionale e regionale. Finalità dell'opera è il completamento dell'anello viario attorno alla città di Padova con caratteristiche autostradali. Inoltre, l'intervento prevede la realizzazione di una "camionabile" lungo l'asse dell'idrovia Padova-Venezia tra la zona industriale di Padova e la SS309 "Romea". Attualmente è in corso l'iter di approvazione del progetto preliminare e dello studio di impatto ambientale.
- 7) Passante Alpe Adria – Prolungamento A 27. L'opera, inserita nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS), ha lo scopo di migliorare il collegamento da e per l'alto bellunese ed il Cadore tramite la prosecuzione dell'A27 da Pian di Vedoia a Caralte a sud di Pieve di Cadore. L'intervento è compatibile con la più ampia proposta di collegamento interregionale fra la A27 e la A23 "Udine-Tarvisio", ovvero con gli altri adeguamenti della rete viaria comunque previsti a nord di Caralte/Pieve di Cadore. Attualmente è in corso l'iter di approvazione del progetto preliminare e dello studio di impatto ambientale.
- 8) "A4-Bibione": collegamento tra autostrada A4 Venezia Trieste, tra i caselli di Portogruaro e Latisana, Bibione e Litorale. L'intervento, inserito nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS), ha lo scopo di creare un nuovo raccordo sulla A4 fra Portogruaro ed il Tagliamento con

**ALLEGATO A Dgr n. del**

collegamento, in nuova sede, al litorale di Bibione/Caorle in quanto nel periodo estivo l'attuale rete viaria è insufficiente rispetto alla domanda di traffico.

- 9) SS47 della Valsugana: ammodernamento in nuova sede tra Bassano del Grappa e confine regionale. L'opera è inserita nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS). L'intervento prevede l'adeguamento a 4 corsie della SS47 "Valsugana" in nuova sede in sinistra Brenta per migliorare le condizioni di fluidità e sicurezza dell'attuale itinerario di collegamento tra la pianura veneta centrale e Trento. Attualmente è in corso l'iter di approvazione del progetto preliminare e dello studio di impatto ambientale.
- 10) Ammodernamento della viabilità intervalliva nell'area nord della provincia di Belluno. L'intervento ha lo scopo di completare l'ammodernamento della rete viaria principale nella parte Nord della provincia di Belluno in coerenza con il progetto del "Passante Alpe Adria", quale prosecuzione dell'attuale A27. L'intervento si configura quale complessivo ammodernamento di tratti di viabilità a servizio dell'area del Cadore, del Comelico e della Valle d'Ampezzo.

Tali interventi vengono finanziati interamente con capitale privato attraverso l'istituto del project financing, ad eccezione delle opere seguenti che prevedono, oltre al capitale privato, anche un contributo pubblico:

- a. Nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore": contributo pubblico pari a M€ 35,6 derivante da bilancio regionale ex L.R. n. 11/2001, artt. 92, 95, 96.
- b. Superstrada Pedemontana Veneta: contributo pubblico pari a M€ 173 circa, derivante da bilancio regionale, ex Legge n. 448/98, art. 50, lett. g).
- c. Autostrada regionale medio padana veneta a pedaggio Nogara-Mare Adriatico: contributo pubblico di 50 M€, derivanti da fondi di bilancio regionale ex L.R. n. 11/2001, artt. 92, 95, 96.

**ALLEGATO A Dgr n. del****Aggiornamento della Relazione a seguito approvazione L.R. di Bilancio n. 3 e n. 4 del 5 aprile 2013**

Con riferimento alla nota prot. n. 179290 del 29.4.2013, si riportano di seguito le proposte progettuali inserite nella Programmazione Triennale lavori pubblici 2013/2015 della scrivente Direzione relativamente alla prima annualità (2013) con l'indicazione degli stanziamenti sui corrispondenti capitoli di spesa del bilancio regionale approvato in data 5.4.2013.

ANNO 2013	Programma Triennale 2013/2015	Proposta aggiornata a seguito approvazione Legge Regionale di Bilancio n. 4/2013	
Intervento	Importo annualità (Euro)	Capitolo Bilancio	Competenza (Euro)
Superstrada Pedemontana Veneta	121.855.325,00	100176	134.486.200,80
Nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore"	4.850.000,00	100927	0
Autostrada Regionale medio padana veneta Nogara-Mare Adriatico	5.000.000,00	100927	0

Si riportano, altresì, di seguito le proposte progettuali che prevedevano uno stanziamento di risorse negli anni 2014 e 2015 con l'indicazione dei corrispondenti stanziamenti di competenza previsti nel bilancio pluriennale approvato.

ANNO 2014	Programma Triennale 2013/2015	Proposta aggiornata a seguito approvazione Legge Regionale di Bilancio n. 4/2013	
Intervento	Importo annualità (Euro)	Capitolo Bilancio	Competenza (Euro)
Superstrada Pedemontana Veneta	20.685.275,00	100176	11.994.884,00
Nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore"	15.000.000,00	100927 (*)	5.000.000,00
Autostrada Regionale medio padana veneta Nogara-Mare Adriatico	10.000.000,00	100927 (*)	5.000.000,00

**ALLEGATO A Dgr n. del**

ANNO 2015	Programma Triennale 2013/2015	Proposta aggiornata a seguito approvazione Legge Regionale di Bilancio n. 4/2013	
Intervento	Importo annualità (Euro)	Capitolo Bilancio	Competenza (Euro)
Superstrada Pedemontana Veneta	20.685.275,00	100176	11.994.884,00
Nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore"	15.600.000,00	100927 (*)	5.000.000,00
Autostrada Regionale medio padana veneta Nogara-Mare Adriatico	10.000.000,00	100927 (*)	5.000.000,00

Resta fermo quanto scritto nella relazione generale nonché l'elenco delle opere per il triennio 2013/2015, mentre è stato corretto l'apporto di capitali privati relativo all'anno 2013.

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO : Unità Complessa servizi tecnici e gestione sedi

Nel programma triennale ed annuale sono contemplati tre interventi di manutenzione ordinaria atti a consentire una più adeguata gestione delle sedi del Consiglio regionale e a garantire l'ottimizzazione della funzionalità dei locali e degli impianti nelle stesse allocati mediante la sistematicità di appropriati livelli di controllo e monitoraggio nonché della conseguente analitica progettazione e programmazione dell'esecuzione degli interventi.

Nell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici è stata prevista essenzialmente la realizzazione di opere che consentono di mantenere e garantire la funzionalità, i livelli di efficienza e di sicurezza delle sedi centrali e periferiche del Consiglio regionale, con particolare attenzione alle opere impiantistiche, nonché gli standard di decoro richiesti dalla funzione istituzionale espletata da detto organo.

Nel dettaglio si tratta di interventi che attengono alla manutenzione ordinaria degli impianti di condizionamento e degli impianti elettrici nonché alla manutenzione ordinaria per opere da dipintore.

Per i suddetti lavori di manutenzione ordinaria, è stata stimata una spesa complessiva pari a € 581.385,00 per l'anno 2013.

Gli interventi succitati troveranno copertura finanziaria tramite gli stanziamenti del bilancio del Consiglio regionale (000050 – U0001).

Quadro di raffronto copertura finanziaria capitoli di bilancio e interventi inseriti nella Programmazione triennale dal Consiglio regionale nel primo anno (2013):

**ALLEGATO A Dgr n. del**

Capitoli 3080: La disponibilità per l'anno 2013 è pari complessivamente a € 581.385,00

Capitolo di spesa	Stanziamento di bilancio (competenza)	Ripartizione stanziamento Importo annualità 2013	Ambiti di intervento
3080	€ 559.025,00	€ 559.025,00	Interventi sulle Sedi centrali e periferiche del Consiglio regionale di importo unitario maggiore di €. 100.000
3080	€ 22.360,00	€ 22.360,00	Spese per la sicurezza inerente i suddetti lavori

(rif. Bilancio Consiglio Regionale approvato con Delibera n. 146 del 19.12.2012).